

COMUNICATO STAMPA

*Il XVI Premio Excellent ripropone l'importanza del comparto per l'economia del Paese*

### **L'ITALIA ANCORA LONTANA DALL' UTILIZZO OTTIMALE DELLA RISORSA TURISMO**

I principali riconoscimenti al Ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, Vasco Errani, Pietro Grasso, Mauro Moretti, Gabriele Galateri di Genola, Aurelio De Laurentiis, Leonardo Ferragamo, Mario Di Nisio ieri sera all'Hotel Principe di Savoia di Milano.

"Il turismo - ha detto Achille Colombo Clerici, presidente di Assoedilizia e dell' AIAGA Associazione Italiana Amici dei Grandi Alberghi, nonché componente la Giuria del Premio - contribuisce in misura determinante alla tenuta dell'economia del Paese, anche se ancora non si riesce a metterlo a sistema al meglio".

Secondo il rapporto Global Travel & Tourism Competiveness l'Italia si posiziona al 28° posto nel mondo per quanto riguarda contesto normativo, infrastrutture, economia del Paese, risorse umane, prezzi: ma è al 5° posto tra i Paesi più visitati perché vi è la più alta concentrazione di beni culturali, per clima, paesaggi, enogastronomia.

I dati sono del 2008 - ma le classifiche da allora sono cambiate ben poco - e dimostrano come il nostro Paese potrebbe aspirare al primo posto in classifica.

Il progresso economico dell'Italia e la sua ripresa dopo la recessione è, in una parte non trascurabile, legato alla crescita ed allo sviluppo dell'industria turistica nazionale.

Secondo i dati di Trademark Italia, un settore che interessa 2 milioni e 400 mila addetti (pari al 10% della forza lavoro italiana) di cui l'80% impiegato in aziende ricettive (7.800.000 posti letto) con un giro d'affari diretto di 87 miliardi di euro pari al 6% del PIL (12% se si considera l'indotto dell'intero comparto viaggi e turismo).

Il movimento turistico 2010 ha contato 92 milioni e 100.000 arrivi di cui 39 milioni e 300.000 stranieri provenienti per il 28,4% dalla Germania, seguiti a distanza da Regno Unito, Usa, Olanda, Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Belgio, Russia. Tra tutti - italiani e stranieri - il 32% ha scelto il mare, il 24% città d'arte e cultura, il 13% la montagna.

Milano, con 7.693.500 pernottamenti alberghieri, si colloca al secondo posto dopo Roma (20.648.700) e precede Rimini, Venezia, Firenze, Torino, Napoli eccetera.

Merito, principalmente del turismo d'affari.

E' al primo posto invece per prezzo medio di pernottamento.

Numeri che testimoniano l'importanza del settore alberghiero e la felice intuizione di dar vita al premio Excellent per sottolineare e riconoscere i meriti di coloro che nel comparto si sono impegnati, conseguendo risultati di assoluto prestigio.

La manifestazione, ideata da Mario Mancini e promossa da Master&Meeting giunta alla XVI edizione, assegna il Premio a personaggi di primo piano del mondo imprenditoriale, manageriale e politico, come tradizione vuole, in occasione della Bit, questa sera all'Hotel Principe di Savoia di Milano.

Vastissima la platea degli invitati al pranzo di gala che vedeva la presenza di quasi 500 persone, in rappresentanza dei mondi delle istituzioni, della cultura, dell'economia, delle arti e delle scienze.

Fra gli ospiti, il prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi, Umberto Veronesi, Giuseppina Bruti Liberati, Francesco Saverio Borrelli, Nello Barale, Mario Scursatone, Bernabo' Bocca, Febo Borromeo d'Adda, Cesare

Castelbarco Albani, Salvatore Messina, Ivano Airoldi, Delia Bushell, Patrizia Signorini, Maria Carmela Colaiacovo, Guglielmo Guidobono Cavalchini, Federico Falck.

Impegnativo è stato il compito della giuria, presieduta da Ombretta Fumagalli Carulli, che ha dovuto scegliere tra molti operatori di grande capacità e intraprendenza.

Tra questi spiccavano i nomi di Michela Vittoria Brambilla, Ministro del Turismo, Vasco Errani, presidente della Regione Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni, Pietro Grasso, Procuratore Nazionale Antimafia, Mauro Moretti, amministratore delegato Gruppo Ferrovie dello Stato, Gabriele Galateri di Genola, presidente Telecom, Aurelio De Laurentiis, produttore cinematografico, Leonardo Ferragamo, imprenditore storico della moda, Mario Di Nisio, presidente Fondazione Carichieti e i nomi di altri protagonisti dell'ospitalità italiana.

“Quello del turismo è l'unico settore che può progredire anche in tempi di crisi economica in cui la produttività stenta - ha detto il presidente di Assoedilizia e dell' AIAGA-Associazione Italiana Amici dei Grandi Alberghi, componente della Giuria del Premio, Achille Colombo Clerici - perché il suo sviluppo non è in alcun modo legato ai limiti di capacità di assorbimento da parte del mercato, come avviene per i beni durevoli, in quanto risponde alla insopprimibile naturale tendenza, da parte dell'umanità, ad un continuo accrescimento culturale e di benessere.

Sicché il turismo sta dimostrando di rappresentare, in questa congiuntura economica, la via di uscita per controbilanciare la stasi di altri settori.

Purtroppo anche nella nostra città e nella nostra regione assistiamo ad un insufficiente utilizzo delle potenzialità di questo comparto economico.

Scontiamo l'incapacità in sede locale e nazionale di ridurre a sistema il ricchissimo asset del patrimonio turistico, nonché gli effetti di una miope politica centrale di promozione nell'ambito internazionale”.